

CITTA' DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

N. 604 del Reg.

Data 27/02/2026

ADOTTATA DAL DIRIGENTE

DEL SETTORE "Unita' Progetti Speciali e Attuazione PNRR"

OGGETTO: COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE AD ASILO NIDO PER UN NUMERO MASSIMO DI 100 BAMBINI SU AREA RICADENTE IN ZONA C1 - PDL DI VIA RODARI - CUP J45E22000290006, P.N.R.R. M4C1 INV1.1, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. REVISIONE PREZZI AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1 LETT. C), D.LGS. N. 50/2016, IN APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA PREVISTA DAL CAPITOLATO DI APPALTO E DAL CONTRATTO - RIMODULAZIONE Q.E., IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE - CIG 9881996114.

Redatta da: Dott.ssa Coppola Bianca

FIRMATO
IL RESPONSABILE
ING. CELINO ADELE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

LA DIRIGENTE

Premesso

- che in data 09.11.2022 è stato sottoscritto l'“Accordo di concessione di finanziamento”, disciplinante i rapporti tra il Comune e il Ministero dell'Istruzione, per la realizzazione dell'intervento di *“Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini su area ricadente in zona C1 – PdL di via Rodari - CUP: J45E22000290006, P.N.R.R. Missione 4, Componente I, Investimento 1.1, finanziato dall'Unione Europea, NextGenerationEU”* per un importo complessivo pari a € 2.842.820,00, Accordo modificato dall'Addendum sottoscritto in data 11.01.2023, e dall'ulteriore Addendum sottoscritto in data 26.05.2023;
- che il suddetto intervento è stato iscritto in bilancio al capitolo 3681, in entrata, e al capitolo 11476/0, in uscita;
- che, a seguito di procedura aperta telematica, con determina del responsabile del Settore Affari Generali n. 60 del 17.01.2023, i servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, c.s.p., direzione lavori e contabilità, e c.s.e., dei lavori di *“Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini su area ricadente in zona C1 – PdL di via Rodari - CUP: J45E22000290006”*, sono stati aggiudicati, sotto riserva di efficacia ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico: arch. Russo Ferdinando - P.IVA:03350610725, che ha partecipato alla procedura competitiva in R.T.I. costituendo (D.Lgs. 50/2016, art. 48, c. 8) con:
 - arch. Russo Riccardo - P.IVA/Cod Fisc. 01874580382 (Mandante),
 - Studio Perillo S.r.l. - P.IVA/Cod Fisc. 08464820722 (Mandante),
 - Settanta7 S.r.l. - P.IVA/Cod Fisc. 12396810017 (Mandante);
- che in data 10.02.2023 è stato sottoscritto dal R.T.I. aggiudicatario dei servizi tecnici il verbale di consegna in via di urgenza, ai sensi art. 8, co., 1 lett. a) della L. n. 120/2020 e art. 32, co. 8, del D.Lgs. 50/2016 e il relativo contratto/disciplinare di incarico professionale è stato sottoscritto in data 25.05.2023;
- che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 13 marzo 2023 n. 124 è stata formalizzata, per l'intervento in oggetto, la preassegnazione del *“Fondo per l'avvio di opere indifferibili”* nella misura del 10% del contributo già assegnato, ossia pari a € 284.282,00, successivamente assegnato definitivamente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS n. 183 del 03.08.2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2023;
- che il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato validato con determina n. 476 del 15.03.2023 ed approvato con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 16.03.2023;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01.06.2023, a seguito dell'aggiornamento del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 413 del 20 marzo 2023 ed efficace a decorrere dalla sua pubblicazione sul BURP, ossia dal 31.03.2023, al fine di mantenere i target previsti in sede di candidatura e di non alterare il progetto proposto, all'intervento di che trattasi sono stati assegnati fondi comunali per un importo pari a ulteriori € 333.000,00, iscritti in bilancio al capitolo 11476/5;
- che il progetto esecutivo per la *“Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido su area ricadente in zona C1 – PDL di via Rodari - CUP: J45E22000290006 – PNRR M4C1, Investimento 1.1, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU”* dell'importo complessivo pari a € 3.460.102,00, trasmesso dall'arch. Fernando Russo è stato validato e approvato con determina n. 1020 del 12.06.2023 contestualmente al seguente quadro economico:

Progetto Esecutivo			
RIEPILOGO DEI LAVORI A BASE D'ASTA			
Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini – PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU.			
A - LAVORI			
A.1	LAVORI NUOVO ASILO NIDO	€	2.781.266,96
	Opere edili	€	1.195.654,24
	Strutture	€	562.302,15
	Sistemazioni esterne	€	166.987,95
	Impianto idrico sanitario	€	218.809,50
	Impianto termico e condizionamento	€	190.524,68
	Impianto elettrico e speciali	€	446.988,44
A.2	Oneri sicurezza	€	47.999,39
A.3	Totale lavori asilo nido (A.1 - A.2)	€	2.829.266,35
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
LAVORI A BASE D'APPALTO			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche per incarichi esterni (progettazione, CSP, DL, CSE, relazione geologica) escluso IVA	€	174.725,61
B.2	Spese per collaudo tecnico amministrativo, attestato di certificazione energetica escluso IVA	€	52.000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/016 pari al 1,6% importo lavori	€	49.791,20
B.4	Contributi previdenziali 4% su spese tecniche voce B1) - B2)	€	9.069,02
B.5	Spese per attività preliminari (contributi dovuti come per legge per acquisizione pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc...)	€	1.672,88
B.6	IVA 22% su spese tecniche voce B1) - B2) - B4)	€	51.874,82
B.7	Spese di gara, pubblicità e AVCP < 5% importo lavori	€	0,00
B.8	Imprevisti compreso IVA	€	8.775,48
B.9	IVA sui Lavori (10%)	€	282.926,64
	Totale somme a disposizione Amministrazione	€	630.835,65
	TOTALE VOCI A + B	€	3.460.102,00

- che, con determina a contrarre n. 1058 del 14.06.2023, è stata avviata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b), della legge n. 120/2020, come modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, da espletarsi sulla piattaforma “Traspare” della C.U.C. Montedoro (cui questo Ente ha formalmente aderito per l'espletamento delle procedure di affidamento), tra n. 10 (dieci) operatori economici individuati, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, tra gli operatori economici iscritti nell'elenco “albo fornitori” della CUC dell'Unione dei Comuni Montedoro, in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa vigente e dal CSA;
- che, a seguito della suddetta procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, con determina n. 1176 del 28.06.2023 sono stati approvati i verbali della gara e, per l'effetto, i lavori sono stati aggiudicati, sotto riserva di efficacia, in favore dell'operatore economico LFM S.p.A., P.IVA 05902670727, con sede in Bari, che ha offerto il ribasso più alto, pari a 28,521%, e quindi un importo pari a € 1.988.021,81, a cui vanno aggiunti € 47.999,39 non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari a € 2.036.021,20, oltre IVA al 10%;
- che, con determina n. 1821 del 10.10.2023:
 - si è preso atto dell'avvenuto perfezionamento, con esito positivo, della verifica dei requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario dei lavori in oggetto, e si è dichiarata l'efficacia, ai sensi dell'art. 32 – comma 7 – del D.Lgs. n. 50/2016, dell'aggiudicazione disposta, sotto riserva di legge, con precedente determinazione n. 1176 del 28.06.2023;

- si è rideterminato il quadro economico dell'intervento a seguito dell'espletamento della suddetta gara come di seguito:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO - POST GARA			
Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini – PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU.			
A - LAVORI			
A.1	LAVORI NUOVO ASILO NIDO	€	1.988.021,81
A.2	Oneri sicurezza	€	47.999,39
A.3	Totale lavori asilo nido (A.1 - A.2)	€	2.036.021,20
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche per incarichi esterni (progettazione, CSP, DL,CSE, relazione geologica) escluso IVA	€	174.725,61
B.2	Spese per collaudo tecnico amministrativo, attestato di certificazione energetica escluso IVA	€	52.000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/016 pari al 1,6% importo lavori	€	49.791,20
B.4	Contributi previdenziali 4% su spese tecniche voce B1) - B2)	€	9.069,02
B.5	Spese per attività preliminari (contributi dovuti come per legge per acquisizione pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc...)	€	1.672,88
B.6	IVA 22% su spese tecniche voce B1) - B2) - B4)	€	51.874,82
B.7	Spese di gara, pubblicità e AVCP < 5% importo lavori	€	0,00
B.8	Imprevisti compreso IVA	€	8.775,48
B.9	IVA sui Lavori (10%)	€	203.602,12
	Totale somme a disposizione Amministrazione	€	551.511,13
	TOTALE VOCE A + B	€	2.587.532,33
	Economie di gara	€	872.587,67
	TOTALE A) + B) + Economie di gara	€	3.460.120,00

- che il contratto con l'impresa LFM S.p.A. è stato sottoscritto in data 24.11.2023 con rep. n. 1757;
- che i lavori sono stati consegnati in data 07.12.2023, giusto verbale sottoscritto in pari data e agli atti di questo Comune, e hanno avuto concreto inizio in data 11.01.2024, come da attestazione del direttore dei lavori trasmessa con nota prot. n. 2806 del 18.01.2024;
- che, con determina n. 391 del 05.03.2024 è stata liquidata all'impresa LFM S.p.A. l'anticipazione contrattuale del 20%, corrispondente a € 447.924,66 (€ 407.204,24 + € 40.720,42 per IVA al 10% in split payment);
- che, con determina n. 2167 del 21.11.2024 e per le motivazioni nella stessa contenute, è stata concessa all'impresa appaltatrice LFM S.p.A. una proroga di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori in oggetto, senza alcuna modifica e/o variazione dell'importo contrattuale;
- che, con determina n. 597 del 17.03.2025 è stato approvato il 1° Stato di Avanzamento Lavori a tutto il 28.02.2025 dell'importo netto di € 545.678,33 (€ 532.814,01 + € 12.864,32 per oneri della sicurezza), emesso dal Direttore dei lavori in data 28.02.2025, ed è stato liquidato in favore dell'impresa LFM S.p.A. il Certificato di pagamento n. 1 dell'importo di € 433.814,27, al netto della ritenuta di garanzia pari a € 2.728,39 e del recupero dell'anticipazione già corrisposta pari a € 109.135,67, oltre IVA al 10%;
- che, con determina n. 731 del 08.04.2025 e per le motivazioni nella stessa contenute, è stata concessa all'impresa appaltatrice LFM S.p.A. una seconda proroga per l'ultimazione dei lavori in oggetto, senza alcuna modifica e/o variazione dell'importo contrattuale, fissando il nuovo termine di ultimazione al 30.09.2025;
- che, con determina n. 2184 del 30.09.2025 e per le motivazioni nella stessa precisate, è stata concessa all'impresa appaltatrice LFM S.p.A. una ulteriore proroga di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione dei lavori in oggetto, senza alcuna modifica e/o variazione dell'importo contrattuale, fissando il nuovo termine di ultimazione al 30.12.2025;
- che, con determina n. 2333 del 16.10.2025 è stato approvato il 2° Stato di Avanzamento Lavori a tutto

il 17.09.2025 dell'importo netto di 1.052.952,46 (€ 1.028.131,97 + € 24.820,49 per oneri della sicurezza), emesso dal Direttore dei lavori in data 17.09.2025, ed è stato liquidato in favore dell'impresa LFM S.p.A. il Certificato di pagamento n. 2 dell'importo di € 403.279,76, al netto della ritenuta di garanzia pari a 5.264,76, del recupero dell'anticipazione già corrisposta pari a € 210.590,49 e dell'ammontare del certificato di pagamento precedente, oltre IVA al 10%;

- che con nota acquisita al protocollo comunale al n. 49560 del 23.12.2025 la LFM SpA ha richiesto una proroga contrattuale di ulteriori 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi sulla data di ultimazione dei lavori;
- che il RUP, con nota prot. 49561 del 23.12.2025 ha richiesto alla D.L. il parere di competenza, ai sensi dell'art. 107, co. 5 del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2.13 del C.S.A.;
- che con nota prot. 49773 del 30.12.2025 la D.L., al fine di poter esprimere il proprio parere, ha chiesto alla LFM SpA documentazione integrativa, tra la quale il P.E.L. aggiornato;
- che, al momento, il RUP non ha potuto rilasciare alcuna proroga non avendo ricevuto il parere del Direttore dei Lavori;

Considerato

- che, con nota prot. n. 39215 del 14.10.2025 la ditta LFM SpA, ha richiesto l'emissione del *“certificato di pagamento bis relativo alla contabilità dei lavori fino ad ora eseguiti”*;
- che, con nota prot. 45394 del 24.11.2025, il Direttore dei Lavori ha trasmesso gli elaborati tecnico - economici relativi alla revisione dei prezzi per il SAL 1bis e SAL 2bis;
- che con nota prot. 46514 del 02.12.2025 il RUP ha rilevato e segnalato al D.L., negli elaborati dallo stesso trasmessi, alcune criticità nell'applicazione delle clausole contrattuali previste per l'istituto dall'art. 2.29 del CSA e dall'art. 4 del contratto sottoscritto e, conseguentemente, ha richiesto l'adeguamento della revisione prezzi alle suddette clausole;
- che, in riscontro al parere legale acquisito al prot. 46994 del 05.12.2025, e alla successiva nota prot. 49429 del 23.12.2025, con le quali la ditta appaltatrice ha contestato le clausole contrattuali invocate, il RUP con nota prot. 47099 del 05.12.2025 ha invitato il direttore dei lavori a procedere con l'applicazione delle clausole contrattuali di revisione prezzi previsti dal C.S.A. e con successiva nota prot. 49555 del 23.12.2025 ha ulteriormente sollecitato in tal senso;
- che, con nota acquisita al protocollo comunale al n. 7961 del 19.02.2026 il direttore dei lavori ha trasmesso *“gli elaborati tecnico-economici relativi alla revisione dei prezzi per il SAL 1bis e SAL 2bis lavori, aggiornati rispetto al confronto con il RUP”*, costituiti dalla *“relazione di accompagnamento”* e dai *“quadri revisione prezzi”* relativi al 1° e al 2° SAL;

Dato atto che per l'appalto in oggetto:

- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 226, comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023, continuano ad applicarsi le norme di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto le relative lettere di invito a presentare le offerte sono state inviate in data precedente a quella in cui il D.Lgs n. 36/2023 ha acquistato efficacia;
- ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.L. n. 4/2022 rubricato *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 25 del 28 marzo 2022, per le procedure di appalto indette dalla data del 27.01.2022, data di entrata in vigore del decreto, fino al 31.12.2023 *“è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a)”*;
- la lettera di invito, il contratto e il C.S.A. disciplinano, espressamente, l'ipotesi di revisione dei prezzi, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.L. n. 4/2022 conv. in L. 25/2022;
- ai sensi della normativa come su richiamata, nel caso specifico trova applicazione la revisione prezzi disciplinata contrattualmente e indicata nei documenti di gara;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 29 del D.L. n. 4/2022, nella lettera di invito, inviata a 10 (dieci) operatori economici selezionati dall'elenco degli operatori idonei della CUC, e nel contratto sottoscritto è prevista la clausola di revisione dei prezzi *“secondo quanto indicato nel CSA”* disponendo che *“in deroga, all'art. 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del DLgs 50/2016, qualora il prezzo dei singoli materiali da costruzione subisca variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato con decreto dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, nell'anno di presentazione dell'offerta, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza alle condizioni previste nell'apposita clausola di revisione dei prezzi. La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 5% al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni, contabilizzate nei dodici mesi precedenti all'emanazione del decreto da parte del MIMS e nelle quantità accertate dal DL”*;

Preso atto

- che ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter, del D.L. n. 36/2022 *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, *“L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo [che possono dar luogo a modifiche o varianti dei contratti di appalto in corso di esecuzione] sono incluse anche quelle imprevedute ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera”*; in tali casi, secondo la previsione di cui al comma 2-quater dello stesso art. 7, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario può proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali;
- che il Ministero dell'Istruzione e del Merito - quale Amministrazione Titolare dell'intervento - con nota circolare 111449 del 27.06.2025 ha comunicato che:
 - *“l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta è ammesso qualora le economie si riferiscano esclusivamente al medesimo intervento, nell'ambito del quale si sono generate, e siano necessarie per finanziare varianti in corso d'opera derivanti da circostanze imprevedute e imprevedibili ovvero per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi dell'appalto”*, *“ferme restando le condizioni e le indicazioni di cui alla nota circolare del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 148193 del 29 dicembre 2023”*, ovvero, tra l'altro, *“nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ovvero dell'articolo 120, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;
 - le modifiche contrattuali di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 *“devono essere comunicate tramite le apposite funzionalità già disponibili sul portale Futura PNRR entro 30 giorni dall'adozione affinché questa Unità di missione possa effettuare tutte le verifiche successive, anche a campione, sull'ammissibilità delle stesse varianti e delle relative spese”* e che *“una volta effettuata la comunicazione, il soggetto attuatore non dovrà attendere un riscontro formale da parte dell'Unità di missione per il PNRR, fermo restando, come precisato e previsto dall'art. 3-quater del decreto-legge n. 45 del 2025, che l'ammissibilità delle spese rimane comunque subordinata all'esito positivo dei controlli successivi e di quelli eseguiti in fase di rendicontazione”*;

Preso atto, inoltre, della documentazione redatta dal direttore dei lavori, e trasmessa con la predetta nota prot. n. 7961 del 19.02.2026, nella quale si rileva, in riferimento alle modalità di calcolo della revisione dei prezzi, che:

- nonostante la clausola riportata nel CSA faccia espresso riferimento ai prezzi rilevati con decreto MIMS nell'anno di presentazione dell'offerta, in assenza dei suddetti decreti ministeriali, in applicazione analogica e secondo criteri di ragionevolezza, si sono assunti come riferimento i prezziari ufficiali regionali, limitatamente alla quota parte relativa ai materiali, escludendo le componenti di manodopera; ciò in quanto la clausola contrattuale delimita chiaramente l'oggetto della revisione ai soli *“materiali da costruzione”*;
- in assenza di una specifica indicazione contenuta nella clausola di revisione, si è fatto riferimento ai prezziari vigenti al momento dell'avvio delle lavorazioni di ognuno dei SAL, assoggettandoli tuttavia al

ribasso, al fine di assicurare coerenza tra la stima dei costi e il periodo di effettivo impiego dei materiali, garantendo così un criterio oggettivo e aderente alla realtà del mercato di riferimento;

- la modifica contrattuale derivante dall'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi previste dal contratto sottoscritto e dal C.S.A., e come sopra richiamate, ammonta a complessivi € 42.161,13, oltre Iva al 10%, così suddivisi:

	Importo Revisionale	Aggiornamento prezziario
SAL n. 1	€ 35.112,40	anno 2024
SAL n. 2	€ 7.048,73	anno 2025
Totale	€ 42.161,13	

Accertato

- che, in applicazione della clausola prevista nei documenti di gara, le variazioni di prezzo, in aumento o in diminuzione, sono state valutate soltanto qualora le stesse siano risultate superiori al cinque per cento rispetto al prezzo di presentazione dell'offerta (anno 2023), procedendo a una sua revisione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza;
- che l'importo complessivo delle variazioni economiche oggetto della presente revisione prezzi rientra comunque nel quinto dell'importo dell'Appalto, e pertanto non è necessario acquisire un nuovo CIG ai fini della tracciabilità dei pagamenti;

Considerato

- che la revisione prezzi comporta una variazione dell'importo lavori, ai sensi del combinato disposto dall'art. 106, comma 1, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 2.27 del C.S.A., di € 42.161,13, al netto del ribasso d'asta e oltre IVA, come da tabelle di calcolo allegate alla succitata nota prot. 7961 del 19.02.2026;
- che, a seguito della revisione prezzi oggetto del presente provvedimento, l'importo lavori passa da € 2.036.021,20 (di cui al contratto d'appalto del 24.11.2023 con rep. n. 1757) ad € 2.078.182,33, oltre IVA come per legge;
- che la spesa di € 46.377,24 (€ 42.161,13+ € 4.216,11 per IVA al 10%) trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto approvato con determina n. 1020 del 12.06.2023, per il 50% alla voce "Imprevisti" e il restante 50% alla voce "Economie di gara", richiamando quanto indicato nella su richiamata nota circolare 111449 del 27.06.2025;
- che il quadro economico di progetto, a seguito della suddetta revisione prezzi, risulta così rimodulato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO E RIMODULATO A SEGUITO DELLA REVISIONE PREZZI DEL 1° E 2° SAL			
Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini – PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU.			
A - LAVORI			
A.1	LAVORI NUOVO ASILO NIDO	€	1.988.021,81
A.2	Oneri sicurezza	€	47.999,39
A.3	Revisione prezzi 1° e 2° SAL	€	42.161,13
A.3	Totale lavori asilo nido (A.1 - A.3)	€	2.078.182,33
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche per incarichi esterni (progettazione, CSP, DL, CSE, relazione geologica) escluso IVA	€	174.725,61
B.2	Spese per collaudo tecnico amministrativo, attestato di certificazione energetica escluso IVA	€	52.000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/016 pari al 1,6% importo lavori	€	49.791,20
B.4	Contributi previdenziali 4% su spese tecniche voce B1) - B2)	€	9.069,02
B.5	Spese per attività preliminari (contributi dovuti come per legge per acquisizione pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc...)	€	1.672,88
B.6	IVA 22% su spese tecniche voce B1) - B2) - B4)	€	51.874,82
B.7	Spese di gara, pubblicità e AVCP < 5% importo lavori	€	0,00
B.8	Imprevisti compreso IVA	€	4.387,74
B.9	IVA sui Lavori (10%)	€	207.818,23
	Totale somme a disposizione Amministrazione	€	551.339,50
	TOTALE VOCI A + B	€	2.629.521,83
	Economie di gara	€	830.580,17
	TOTALE A) + B) + Economie di gara	€	3.460.102,00

- che l'intervento in oggetto è finanziato:
 - per € 2.842.820,00 con le risorse del PNRR – M4C1 INV 1.1– NextGenerationEU, Decreto Direttoriale n. 57 del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 08.09.2022, iscritte in bilancio al cap. 11476/0;
 - per € 284.282,00 con le risorse preassegnate dal FOI con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 13 marzo 2023 n. 124, iscritte in bilancio al cap. 11476/0;
 - per € 333.000,00 con le risorse comunali assegnate con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01.06.2023, iscritte in bilancio al cap. 11476/5;

Visti

- il Certificato di Pagamento straordinario 1bis sul SAL n.1, revisionale, con cui si accerta che il credito dell'appaltatore, è pari a € 35.112,40, oltre Iva al 10%;
- il Certificato di Pagamento straordinario 2bis sul SAL n.2, revisionale, con cui si accerta che il credito dell'appaltatore, è pari a € 7.048,73;

Considerato che, per la revisione di che trattasi, l'impresa LFM S.p.A. ha emesso le seguenti fatture:

fattura n. 29/PA del 25.02.2026, acquisita al prot. n. 9298 del 26.02.2026, cronologico n. 642/2026, dell'importo complessivo di € 38.623,64 (€ 35.112,40 + € 3.511,24 per IVA al 10%), a fronte del C.P. n. 1BIS;

fattura n. 30/PA del 25.02.2026, acquisita al prot. n. 9297 del 26.02.2026, cronologico n. 641/2026, dell'importo complessivo di € 7.753,60 (€ 7.048,73 + € 704,87 per IVA al 10%), a fronte del C.P. n. 2BIS;

Accertato

- che l'impresa appaltatrice LFM S.p.A. è in regola con gli adempimenti contributivi, come si evince dal

DURC on line numero protocollo INAIL_52885167 del 16.02.2026 con scadenza il 16.06.2026;

- che la verifica di cui all'art. 48-bis del Dpr 602/1973 e ss.mm.ii. per liquidazioni superiori a € 5.000,00, effettuata a carico della ditta LFM S.p.A., ha restituito l'esito "*Soggetto non inadempiente*";
- che le fatture presentate per la liquidazione della spesa, di cui al cronologico n. 641/2026 e n. 642/2026, contengono tutte le informazioni per una codificazione contabile, adeguata e informatizzata, volta ad assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR (indicazione del PNRR e della Missione/Componente/investimento, estremi indicativi del contratto, numero e data dell'impegno di spesa, estremi identificativi dell'intestatario, importo distinto dall'IVA, indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, indicazione del CUP e del CIG);
- che è stato rispettato quanto previsto dal PNRR in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto disposto dall'art. 34 Reg. (UE) 2021/241;

Preso atto, infine, che il Q.E. rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori con determina n. 1821 del 10.10.2023 riporta, per mero errore materiale, alle voci "*economie di gara*" e "*TOTALE A) + B) + Economie di gara*" importi non corrispondenti /coerenti con le altre voci, e nello specifico:

- "*economie di gara*" € 872.587,67 anziché € 872.569,67;
- "*TOTALE A) + B) + Economie di gara*" € 3.460.120,00 anziché € 3.460.102,00;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, per l'intervento denominato "*Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido su area ricadente in zona C1 – PDL di via Rodari - CUP: J45E22000290006*" – PNRR M4C1, Investimento 1.1, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" di dover procedere:

- alla riapprovazione del QE rideterminato post gara, rettificando l'errore materiale su evidenziato;
- alla revisione prezzi, ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione ai maggiori costi dei materiali per complessivi € 42.161,13, oltre Iva al 10%;
- all'impegno di spesa, pari a € 46.377,24 (€ 42.161,13+ € 4.216,11 per IVA al 10%), a favore dell'impresa LFM SpA, che trova copertura finanziaria nel quadro economico alla voce "*Economie di gara*", previa rimodulazione dello stesso Q.E.;
- alla liquidazione delle fatture presentate dall'Impresa;

Visti

- la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023, e, in particolare l'art. 225, comma 9, ai sensi del quale "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia*";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la parte ancora vigente;
- l'art. 29 del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25;
- l'art. 7, comma 2-ter, del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

Ritenuta la propria competenza, in virtù del decreto sindacale n. 19 del 05.08.2022 con il quale il Sindaco ha conferito alla sottoscritta, ing. Adele A. Celino, l'incarico di dirigente dal 01.10.2022 e sino al 28.10.2026, assegnandole la Posizione di lavoro denominata "*Progetti Speciali e attuazione del PNRR*";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 317 del 29.11.2022 con la quale è stata istituita la Posizione denominata "*Unità Progetti Speciali e attuazione piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 13.01.2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati assegnati i PEG di competenza ai responsabili dei Settori già incaricati dei compiti gestionali con precedente decreto sindacale;

Acquisito ai sensi dell'art. n. 183, settimo comma, del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

- di dare atto** che le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- di prendere atto** della documentazione trasmessa dal direttore dei lavori, arch. Fernando Russo, con la nota prot. 7961 del 19.02.2026, relativa alla revisione prezzi dei lavori di *“Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido su area ricadente in zona C1 – PDL di via Rodari - CUP: J45E22000290006” – PNRR M4C1, Investimento 1.1, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU* relativa al SAL n. 1 e al SAL n. 2, costituita dalla “relazione di accompagnamento” e dai “quadri revisione prezzi” redatti in applicazione delle clausole contrattuali previste all'art. 2.27 del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 4 del contratto stipulato;
- di approvare**, quindi, ai sensi del combinato disposto dall'art. 29, comma 1, del D.L. n. 4/2022, dall'articolo 106, comma 1, lett. a), primo periodo e lett. c), del D.Lgs n. 50/2016, la revisione dei prezzi al SAL n. 1 e al SAL n. 2, già contabilizzati, riconosciuta dal direttore dei lavori, quale organo preposto alla verifica dell'effettiva maggiore onerosità subita dall'appaltatore ai sensi dell'art. 29 del citato D.L. 4/2022 e del C.S.A., che quantifica l'importo aggiuntivo dovuto a tale titolo alla società L.F.M. SpA in totali € 42.161,13 oltre IVA 10%;
- di dare atto** dell'errore materiale riportato nel QE rideterminato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori con determina n. 1821 del 10.10.2023, come evidenziato nelle premesse, e di ri-approvare il seguente QE rideterminato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO - POST GARA			
Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini – PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU.			
A - LAVORI			
A.1	LAVORI NUOVO ASILO NIDO	€	1.988.021,81
A.2	Oneri sicurezza	€	47.999,39
A.3	Totale lavori asilo nido (A.1 - A.2)	€	2.036.021,20
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche per incarichi esterni (progettazione, CSP, DL, CSE, relazione geologica) escluso IVA	€	174.725,61
B.2	Spese per collaudo tecnico amministrativo, attestato di certificazione energetica escluso IVA	€	52.000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/016 pari al 1,6% importo lavori	€	49.791,20
B.4	Contributi previdenziali 4% su spese tecniche voce B1) - B2)	€	9.069,02
B.5	Spese per attività preliminari (contributi dovuti come per legge per acquisizione pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc...)	€	1.672,88
B.6	IVA 22% su spese tecniche voce B1) - B2) - B4)	€	51.874,82
B.7	Spese di gara, pubblicità e AVCP < 5% importo lavori	€	0,00
B.8	Imprevisti compreso IVA	€	8.775,48
B.9	IVA sui Lavori (10%)	€	203.602,12
	Totale somme a disposizione Amministrazione	€	551.511,13
	TOTALE VOCI A + B	€	2.587.532,33
	Economie di gara	€	872.569,67
	TOTALE A) + B) + Economie di gara	€	3.460.102,00

- di rimodulare** il quadro economico complessivo di spesa dell'intervento in oggetto, a seguito della 1° revisione dei prezzi relativa ai lavori contabilizzati al Sal n. 1 e al SAL n. 2 come di seguito, utilizzando

per la suddetta revisione dei prezzi il 50% dell'importo della voce "Imprevisti" e il restante 50% dell'importo della voce "Economie di gara":

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO E RIMODULATO A SEGUITO DELLA REVISIONE PREZZI DEL 1° E 2° SAL			
Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido per un numero massimo di 100 bambini – PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU.			
A - LAVORI			
A.1	LAVORI NUOVO ASILO NIDO	€	1.988.021,81
A.2	Oneri sicurezza	€	47.999,39
A.3	Revisione prezzi 1° e 2° SAL	€	42.161,13
A.3	Totale lavori asilo nido (A.1 - A.3)	€	2.078.182,33
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche per incarichi esterni (progettazione, CSP, DL, CSE, relazione geologica) escluso IVA	€	174.725,61
B.2	Spese per collaudo tecnico amministrativo, attestato di certificazione energetica escluso IVA	€	52.000,00
B.3	Incentivi funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/016 pari al 1,6% importo lavori	€	49.791,20
B.4	Contributi previdenziali 4% su spese tecniche voce B1) - B2)	€	9.069,02
B.5	Spese per attività preliminari (contributi dovuti come per legge per acquisizione pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc...)	€	1.672,88
B.6	IVA 22% su spese tecniche voce B1) - B2) - B4)	€	51.874,82
B.7	Spese di gara, pubblicità e AVCP < 5% importo lavori	€	0,00
B.8	Imprevisti compreso IVA	€	4.387,74
B.9	IVA sui Lavori (10%)	€	207.818,23
	Totale somme a disposizione Amministrazione	€	551.339,50
	TOTALE VOCI A + B	€	2.629.521,83
	Economie di gara	€	830.580,17
	TOTALE A) + B) + Economie di gara	€	3.460.102,00

6. di approvare

- il certificato di pagamento straordinario/revisionale 1bis sul Sal n. 1 dell'importo di € 35.112,40, oltre IVA al 10%;
- il certificato di pagamento straordinario/revisionale 2bis sul Sal n. 2 dell'importo di € 7.048,73, oltre IVA al 10%;

7. di impegnare la suddetta somma aggiuntiva di € 46.377,24 (€ 42.161,13+ € 4.216,11 per IVA al 10%), a favore dell'impresa LFM SpA – P.IVA 05902670727, come di seguito indicato:

- € 41.915,75 sul Cap. 11467/0;
- € 4.461,49 sul Cap. 11467/5;

8. di liquidare l'importo complessivo di € 46.377,24 (€ 42.161,13+ € 4.216,11 per IVA al 10%), corrispondente al C.P. n. 1 straordinario 1bis e al C.P. n. 2 straordinario 2bis, revisionali del SAL n. 1 e del SAL n. 2, a saldo delle seguenti fatture, emesse dall'appaltatore LFM S.p.A., P.IVA 05902670727:

fattura n. 29/PA del 25.02.2026, acquisita al prot. n. 9298 del 26.02.2026, cronologico n. 642/2026, dell'importo complessivo di € 38.623,64 (€ 35.112,40 + € 3.511,24 per IVA al 10%), a fronte del C.P. n. 1BIS;

fattura n. 30/PA del 25.02.2026, acquisita al prot. n. 9297 del 26.02.2026, cronologico n. 641/2026, dell'importo complessivo di € 7.753,60 (€ 7.048,73 + € 704,87 per IVA al 10%), a fronte del C.P. n. 2BIS;

9. di imputare la spesa sugli impegni assunti con il precedente punto 7 di questo determinato, nella misura di seguito indicata:

fattura n. 29/PA del 25.02.2026:

- € 34.908,05 (€ 31.734,59 + 3.173,46 per IVA al 10%) sul Cap. 11476/0;

– € 3.715,59 (€ 3.377,81 + 337,78 per IVA al 10%) sul Cap. 11476/5;

fattura n. 30/PA del 25.02.2026:

– € 7.007,70 (€ 6.370,64 + 637,06 per IVA al 10%) sul Cap. 11476/0;

– € 745,90 (678,09 + 67,81 per IVA al 10%) sul Cap. 11476/5;

10. di dare mandato al Servizio Finanziario e Fiscale dell'Ente:

- per l'emissione dei mandati di pagamento, mediante accredito sul c/c dedicato ed ivi indicato, previa verifica della mancanza di inadempimenti fiscali, ai sensi del D.M. 18.01.2008, n. 40, e con la causale "*Pagamento CP n.1bis, revisionale 1° SAL - Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido - PdL di via Rodari - CUP J45E22000290006, PNRR M4C1 INV 1.1, fin. dall'UE, NextGenerationEU - CIG 9881996114*", in favore della LFM S.p.A, P.IVA 05902670727, a saldo della fattura cron. 642/2026 per un importo pari a € 35.112,40, recuperando le relative quietanze di pagamento ai fini delle operazioni di rendicontazione;
- di procedere al versamento in favore dell'Eriario dell'importo di € 3.511,24 (per SPLIT PAYMENT ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972), quale imposta IVA istituzionale sulla fattura cron. 642/2026, con emissione di singolo mandato di pagamento, codice tributo 620E, causale "*Pagamento CP n.1bis, revisionale 1° SAL - Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo - PdL di via Rodari - CUP J45E22000290006, PNRR M4C1 INV 1.1, fin. dall'UE, NextGenerationEU - CIG 9881996114*", da inoltrarsi all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge recuperandone la relativa quietanza di pagamento ai fini delle operazioni di rendicontazione;
- per l'emissione dei mandati di pagamento, mediante accredito sul c/c dedicato ed ivi indicato, previa verifica della mancanza di inadempimenti fiscali, ai sensi del D.M. 18.01.2008, n. 40, e con la causale "*Pagamento CP e n.2bis, revisionale 2° SAL - Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo nido - PdL di via Rodari - CUP J45E22000290006, PNRR M4C1 INV 1.1, fin. dall'UE, NextGenerationEU - CIG 9881996114*", in favore della LFM S.p.A, P.IVA 05902670727, a saldo della fattura cron. 641/2026 per un importo pari a € 7.048,73, recuperando le relative quietanze di pagamento ai fini delle operazioni di rendicontazione;
- di procedere al versamento in favore dell'Eriario dell'importo di € 704,87 (per SPLIT PAYMENT ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972), quale imposta IVA istituzionale sulla fattura cron. 641/2026, con emissione di singolo mandato di pagamento, codice tributo 620E, causale "*Pagamento CP n.2bis, revisionale 2° SAL - Costruzione di un nuovo edificio da destinare ad asilo - PdL di via Rodari - CUP J45E22000290006, PNRR M4C1 INV 1.1, fin. dall'UE, NextGenerationEU - CIG 9881996114*", da inoltrarsi all'Agenzia delle Entrate entro i termini di legge recuperandone la relativa quietanza di pagamento ai fini delle operazioni di rendicontazione;

11. di dare atto che il CUP per l'intervento in oggetto è il seguente: **J45E22000290006**;

12. di dare atto che il CIG per l'intervento in oggetto è il seguente: **9881996114**;

13. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Adele Celino, dirigente dell'Unità "*Progetti Speciali e Attuazione del PNRR*";

14. di dare atto che, in relazione alla procedura di cui al presente atto, non si ravvisano allo stato situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente, avendo accertato nei confronti della sottoscritta RUP e degli altri soggetti richiamati nel presente provvedimento, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e l'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli art. 6, co 2 e 7 del D.P.R. 62/2013;

15. di trasmettere il presente atto alla Responsabile del Servizio Finanziario per le connesse e conseguenti procedure di contabilità ai sensi degli artt.151, comma 4°, e 183 comma 1° del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

16. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, così come disposto dall'articolo 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. e ss.mm.ii.;

17. di demandare al settore Segreteria Generale i successivi adempimenti di competenza quali l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni, la pubblicazione all'albo pretorio;

18. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti, Attuazione misure PNRR*".